



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. n°

1857

del 15 Maggio 2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V - sez. A

Indirizzo Produzioni Audiovisive

Coordinatrice di Classe:

prof. Lidia Luberto

il Dirigente Scolastico

dott. prof. Roberto Papa





ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

Prot. n° _____

del 15 Maggio 2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V - sez. A

Indirizzo Produzioni Audiovisive

Coordinatrice di Classe:

prof. Lidia Luberto

il Dirigente Scolastico

dott. prof. Roberto Papa



ISTITUTO MATTEI

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto in cui l'istituto opera è ricco di contrasti e di contraddizioni: da un lato esiste un patrimonio culturale, naturale, antropico di enorme valore, potenzialmente in grado di creare e incentivare lo sviluppo socio-economico-sociale e di conseguenza, dall'altro si riscontra un basso tasso di occupazione, di industrializzazione e anche una scarsa disponibilità delle imprese a investire in alternanza scuola/lavoro per favorire l'apprendimento in situazione e lo sviluppo di maggiori competenze.

La platea del Mattei è alquanto diversificata per livello economico, sociale e culturale; l'istituto è, infatti, frequentato da studenti appartenenti a ogni contesto socio-economico. Gli studenti più svantaggiati sono spesso provenienti da famiglie problematiche con difficoltà di conciliare i compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il 1° ottobre del 1961. Oggi all'interno dell'Istituto sono presenti: Liceo Artistico ed Istituto Professionale con i seguenti indirizzi:

- Servizi socio – sanitari
- Servizi socio – sanitari – odontotecnico
- Servizi commerciali
- Produzioni industr. artig. - biennio comune
- Industria e artigianato per il made in Italy;
- Servizi culturali e dello spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico artigianato – triennio
- Produzioni audiovisive – opzione
- Promozione commerciale e pubblicitaria - opzione
- Produzioni tessili sartoriali - opzione
- Artistico nuovo ordinamento - biennio comune
- Grafica.

È presente il corso serale con gli indirizzi:

- Servizi socio–sanitari
- Servizi commerciali

L'istituto per l'istruzione artistica e professionale, impegnato a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza.

Il Mattei è il luogo dove si insegna agli studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa



ISTITUTO MATTEI

rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo, dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che occorre per il processo di qualificazione culturale e crescita individuale e dove il talento di ciascuno possa trovare il miglior modo per esprimersi.

La mission del Mattei si ispira alla filosofia che “la conoscenza rende liberi e permette di crescere e diventare migliori”.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

PREMESSA

Il Consiglio della Classe 5[^] sez. A, nella seduta del 14 maggio 2019, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo servizi commerciali, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019/22, elaborato dal Collegio dei Docenti, in esecuzione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato elabora all'unanimità il presente documento destinato alla Commissione di Esame.

Redatto a conclusione dell'anno scolastico in corso e del quinquennio professionale, esso presenta obiettivi e contenuti disciplinari, metodi e mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri e strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe ed ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo “Produzioni industriali ed artigianali” relativo all'industria audiovisiva ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività dell'industria audiovisiva a qualunque livello di evoluzione tecnologica. Il titolo rilasciato è il diploma professionale di operatore audiovisivo. La cultura professionale acquisita consentirà agli studenti di assumere ruoli tecnici in industrie cinematografiche e televisive, il tecnico per le produzioni audiovisive può assumere le seguenti mansioni : addetto alla ripresa e al montaggio cinematografico e televisivo; tecnico del suono in laboratori di produzione e post – produzione audio; direttore della fotografia; sceneggiatore; regista e aiuto regista; progettista di produzioni multimediali (2D/3D).

La cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie. Si richiedono competenze non solo professionali ma anche comunicative e relazionali. Le competenze professionali sono integrate da stage, alternanza scuola – lavoro e da un'offerta formativa flessibile con le richieste del territorio e del mondo produttivo.



ISTITUTO MATTEI

Le attività di laboratorio portano lo studente ad una maggiore consapevolezza operativa nello svolgimento delle diverse fasi e nella scelta del flusso operativo più rapido ed efficace del prodotto finito.

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale (abbigliamento, oreficeria, mobile e arredo, ceramica, etc.), acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico – professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui si è coinvolti;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presidono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" ed "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Industria" vengono studiate ed applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica. Le competenze tecniche e professionali sono riferite a differenti settori produttivi e vengono implementate in rapporto alle esigenze specifiche del territorio. L'articolazione introduce



ISTITUTO MATTEI

nell'indirizzo percorsi formativi riferiti alle molteplici filiere di produzione attive nell'economia globale e locale, delle quali viene offerta una visione sistemica dell'intero processo produttivo. Il diplomato può agire nel lavoro autonomo o dipendente ed è in grado di inserirsi nei diversi segmenti di filiera, in relazione alla complessità e all'evoluzione dei processi organizzativi, di produzione e commercializzazione dei prodotti. Inoltre, il diplomato è in grado di intervenire nella pianificazione della manutenzione ordinaria, della riparazione e della dismissione dei sistemi e degli apparati di interesse.

L'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripesa, postproduzione, ecc.).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" articolazione "Industria" opzione "Produzioni audiovisive", consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita e sulla tutela dell'ambiente e de territorio
4. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo – qualità nella propria vita lavorativa
5. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
6. Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva
7. Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature
8. Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali" nell'opzione "Produzioni audiovisive" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Religione	Palmieri Concetta	X	X	X
Italiano	Luberto Lidia	//	X	X
Storia	Luberto Lidia	//	X	X
Lingua Inglese	Politano Martina Anna Carmela	X	X	X
Matematica	Biscardi Sara	//	//	X
Storia Arti Visive	Pontillo Carlo	//	//	X
Tecnica ed Organizzazione della Produzione Cinematografica e Tv	Calvanese Stefano	//	X	X
Linguaggio per la Cinematografia e la Televisione	Cretella Angelo	//	X	X
Tecnica della Registrazione del Suono	Cretella Angelo	//	X	X
	Siragusa Manuela (compr.)	//	X	X
Tecnica della Ripresa Cinematografica e Tv	Calvanese Stefano	//	X	X
	Siragusa Manuela (compr.)	//	X	X
Lab.Tecnolog. ed Esercitazioni	Cardone Stefano	X	X	X
Scienze Motorie	De Francesco Ortensia	//	X	X



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ELENCO delle ALLIEVE e degli ALLIEVI

1	Amoroso Giulia
2	Carfora Filomena
3	Castelletti Gloria
4	Cervone Anna Maria
5	De Lucia Antonio
6	De Maria Dora
7	De Rosa Maria
8	De Vita Fabiana
9	Emmanuele Morena
10	Iannotta Carla
11	Iannotta Salvatore
12	Lamonica Luca
13	Moretta Anna Elena
14	Nuzzo Valeria
15	Palumbo Sara
16	Puca Francesca
17	Riello Bruno
18	Santonastaso Antonio
19	Silvestro Tommaso
20	Stigliano Maria



ISTITUTO MATTEI

21	Tavano Antimo junior
22	Terracciano Maria
23	Vitale Gisella
24	Vitiello Alessia

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori generali					
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2			
Linguaggio per la cinematografia e la televisione	5	5	3	3	3
Laboratorio di fotografia	3	3	4	3	3
Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva			4	3	2
Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva			4	4	4
Tecnica della registrazione del suono				2	3
Storia delle arti visive			2	2	2
<i>Laboratorio di fotografia in compresenza</i>			6	6	6
Ore settimanali totali	33	32	32	32	32
*con ricorso alla flessibilità					



	Terza	Quarta	Quinta
Maschi	11	10	7
Femmine	19	19	17
(di cui) Diversamenteabili	/	/	/
Totale	30	29	24
Provenienti altro istituto	/	/	
Ritirati	1	/	
Trasferiti da altra classe/sezione	/	/	
Trasferiti in altra classe/sez./ist.	/	3	
Promossi senza debito	23	19	
Promossi con debito	3	5	
Non promossi	3	5	

3.3 Composizione e storia classe

Excursus, evoluzione, situazione e percorso formativo della classe

La classe 5 A TV risulta composta da 24 alunni (17 femmine e 7 maschi), tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e provenienti dalla quarta dell'anno precedente.

La maggior parte degli allievi ha frequentato con regolarità le lezioni durante l'anno scolastico, per alcuni si è registrato un maggior numero di assenze. La classe, soprattutto nel periodo intermedio dell'anno scolastico, ha mostrato, però, una certa tendenza ad accumulare alcuni ritardi.

La classe ha affrontato con serenità il percorso didattico, nonostante i cambiamenti del format di esame, intervenuto nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro dei docenti si è svolto nel complesso in un adeguato clima di collaborazione, partecipazione e rispetto reciproco.

Nella produzione scritta, la classe presenta una sufficiente competenza lessicale e un abbastanza adeguato apparato morfo-sintattico di base; apprezzabile, è, nella maggior parte dei casi, l'originalità dell'elaborazione, che ha consentito ai discenti di mettere in luce capacità critiche discrete.

La classe presenta al suo interno livelli differenti, dovuti a capacità, impegno e metodi di studio diversi, ma, nel complesso, la preparazione è più che sufficiente. Alcuni allievi hanno affrontato il percorso con maggiore difficoltà sia a causa di debolezze di base pregresse, sia per atteggiamenti



ISTITUTO MATTEI

caratteriali maggiormente introversi ed inclini all'ansia, sia per l'impegno superficiale e discontinuo, sia per il metodo di studio mnemonico e non sempre organizzato. Essi hanno comunque cercato di mantenersi in linea con lo svolgimento del programma e di contenere il ritardo nella preparazione, riuscendo comunque a raggiungere il livello base. Altri allievi, invece, spiccano per una preparazione organica e strutturata, arricchita da apporti personali, per la precisione e per un impegno costante, che si accompagna ad una convinta motivazione allo studio, inteso come espressione della persona e strumento per la realizzazione dei propri interessi e obiettivi di vita.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che riguarda tutti i docenti, non soltanto gli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Tutti i docenti devono programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, flessibile, capace di adattarsi alle situazioni alle esigenze degli alunni e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta l'utilizzo di metodi e strategie che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Nel nostro Istituto sono attuate procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con disabilità, esiste una modulistica strutturata sulla normativa attuale per la compilazione del PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale (BES).

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, la scuola adotta il PAI annualmente.

Inoltre, esiste una funzione strumentale apposita che coordina gli insegnanti di sostegno e i collegamenti con i docenti curricolari. La scuola, per gli allievi delle classi prime, somministra le prove MT come modalità di prove di ingresso.

Per promuovere l'inclusione si ritiene necessario utilizzare strategie e approcci didattici che favoriscano l'apprendimento cooperativo; i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Si ritiene necessario lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da incentivare e valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Inoltre, per valorizzare le differenze individuali è necessario adattare i propri stili comunicativi, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento; adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, fornendo aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Poiché le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione, è necessario cercare di far sviluppare agli alunni una positiva immagine di sé lavorando per promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.



ISTITUTO MATTEI

Infine, in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È, inoltre, necessario personalizzare la verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno utilizzato varie metodologie e strategie didattiche, cercando di stimolare l'interesse e di coinvolgere la classe in discussioni e dibattiti riguardanti le tematiche trattate, utilizzando un linguaggio rigoroso ma chiaro e facilmente comprensibile, nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ogni allieva.

La scelta di un metodo, o più di uno, è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, posto al centro del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica è stata finalizzata allo sviluppo di un efficace metodo di studio e al consolidamento delle abilità di base.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

I docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, manuali, laboratori, computer, dispense, riviste specializzate di settore, tessuti e tutti i materiali utili per la progettazione e realizzazione di abiti.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in aula e, nelle materie professionalizzanti, in laboratorio; le attività motorie sono state svolte presso la palestra ubicata all'interno dell'Istituto.

Tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe, strutturando parte dell'orario settimanale per aiutare gli alunni in difficoltà a consolidare alcuni argomenti affrontati

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Tutti gli studenti della quinta dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali hanno svolto periodi di alternanza scuola lavoro (maggiore di 400 ore), integrando ed arricchendo così la loro formazione professionale direttamente sul campo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali, con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'Alternanza Scuola- Lavoro si realizza, nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle Linee guida ministeriali dell'ottobre 2015, attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Caratteristiche dei percorsi in alternanza scuola lavoro:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;



ISTITUTO MATTEI

- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare sinergie tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (imprese private, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati);
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi dell'alternanza:

- La conoscenza, per chi è in formazione, della realtà del mondo del lavoro, della struttura produttiva territoriale e dei meccanismi che presiedono all'ingresso sul mercato del lavoro;
- L'acquisizione di conoscenze legate alla struttura interna dell'azienda e ai meccanismi organizzativi della stessa;
- Lo sviluppo delle capacità progettuali e creative;
- Il potenziamento delle capacità relazionali;
- L'apprendimento mediante esperienze di lavoro come parte integrante del percorso formativo.

Al momento della stesura del presente documento, le attività previste dal progetto di alternanza scuola – lavoro sono terminate. Per quanto riguarda le attività d'aula, gli allievi, nel complesso, hanno garantito un grado soddisfacente di partecipazione e di frequenza delle lezioni, raggiungendo livelli di profitto mediamente discreti. Con riferimento all'attività di tirocinio aziendale, gli allievi hanno esibito un comportamento adeguato ed una partecipazione attiva, mettendo opportunamente a frutto quanto hanno appreso in classe. I giudizi espressi dai tutor aziendali riguardo al periodo di tirocinio sono stati positivi.

SCHEDA DI ATTESTAZIONE

ORE DI ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe: 5 A/TV

Data Dal...al...	Azienda/Ente	Ore	Competenza
a.s. 2016/2017	Polo Alto Casertano	120	Sapersi orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione e applicare le conoscenze relative alle diverse fasi produttive di settore.
a.s. 2016/2017	Scuola Viva	40	Saper utilizzare i saperi



ISTITUTO MATTEI

			multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui si è coinvolti.
a.s. 2016/2017	Mattei Tour	50	Saper progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
a.s. 2016/2017	T-Urban	50	Saper intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
a.s. 2016/2017	TEDI	15	Saper supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.
a.s. 2016/2017	Settimana PNSD	32	Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
a.s. 2016/2017	Appiapolis	24	Saper applicare tecniche di composizione grafica.
25/09/2017-07/10/2017	Teatro San Carlo	30	Saper applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
26/09/2017-30/01/2018	Fotografia Digitale	23	Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
26/10/2017-30/10/2017	FLASH - Rai	24	Saper orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.
25/01/2018-28/05/2018	Assovoce	45	<u>Imparare ad imparare</u> (partecipare attivamente alle attività portando il



ISTITUTO MATTEI

			proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito) e <u>competenze sociali e civiche</u> (agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone).
20/03/2018-26/03/2018	ADV Studios	24	Saper selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
10/04/2018-16/04/2018	012 Factory	20	Saper riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
17/04/2018-22/04/2018	Grimaldi	32	Saper progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
05/02/2018-12/06/2018	Maiko	20	Saper utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
12/03/2018-06/04/2018	Stop Motion Maiko	18	Saper intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.



ISTITUTO MATTEI

I partner aziendali

Come partner aziendali sono state scelte aziende operanti sul territorio le cui attività fossero compatibili con i profili professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto.

I tutor scolastici sono stati scelti dal D.S. tra i docenti formati e titolari nell'istituto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione evidenziata dagli stessi. Compiti assegnati:

- Seguire l'attività in primis facilitando la comunicazione scuola-azienda
- Assicurare costanti contatti con i tutor esterni e seguire tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa:
- Mantenere, altresì i rapporti con le famiglie e con gli studenti
- Individuare i percorsi di alternanza in base alle disposizioni psico-attitudinali degli studenti
- Favorire la valutazione del periodo di stage sulla base delle competenze maturate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'obiettivo del Consiglio di Classe è stato quello di evitare che qualche alunna restasse indietro rispetto alla programmazione svolta; a tal fine gli argomenti sono stati ripresi fino al raggiungimento di un livello sufficiente di competenze/conoscenze da parte di tutte le allieve. Le attività di recupero sono state svolte in itinere utilizzando tecniche e strategie individualizzate. Questo ha permesso alle alunne di colmare le lacune man mano che si presentavano. Nei casi di lacune gravi, al termine del primo quadrimestre, durante la pausa didattica, ciascun insegnante ha adottato le strategie che ha ritenuto più idonee per consentire agli allievi di recuperare. Sono stati favoriti gli interventi in orario curricolare per non appesantire ulteriormente l'orario scolastico.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

PREMESSA

Per il triennio, il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è parte integrante del percorso curricolare di alternanza scuola – lavoro, inserito nel relativo progetto. Diversi sono state le attività e i progetti che hanno avvicinato gli allievi a temi attinenti il concetto di cittadinanza. I progetti e le attività attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" svolti nel triennio sono:

- **Esercitazione dedalo (simulazione di un evento sismico e dinamiche di soccorso)**

Tenuto presso la caserma dell'Aeronautica militare con la collaborazione della Protezione civile

- **Corso BLS (Basic Life Support)** A cura dell'Associazione Soccorso è vita
- **Giornate Avis**
- **Accoglienza e tolleranza: vivere con gli altri.** A cura dell'Associazione Arci e dell'Associazione Millepiani
- **Touche the heart** – prevenzione malattie cardiovascolari



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

FINALITA' SPECIFICHE

- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso di tipo induttivo ha preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione". Ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della partecipazione a tutte quelle iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. E' stato favorito l'incontro diretto con le istituzioni, con i protagonisti della vita del territorio locale e non.

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si è sviluppato nell'arco del triennio - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Seguono le schede compilate dai singoli docenti relative alle competenze, ai contenuti e agli obiettivi raggiunti.

ITALIANO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>ITALIANO</p>	<p>Capacità di usare, in modo tecnico e connesso all'indirizzo professionale, la lingua</p> <p>Storicizzare il testo letterario attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali o tematiche</p> <p>Relazionare oralmente e per iscritto in modo chiaro e ordinato, sulla base di appunti, su argomento culturale o professionale appositamente preparato</p> <p>Applicare analisi tematiche, strutturali e stilistiche che, nel complesso, portino a saper inquadrare in modo globale l'opera letteraria, percependone anche la validità nell'esame delle problematiche della condizione umana</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Estetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde; Il ritratto di Dorian Gray (Film 1945) <p>Verismo:</p> <p>Giovanni Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero e la poetica; • Fasi della sua scrittura e tecniche narrative; • I Malavoglia: La famiglia Malavoglia (Brano p.147 del libro di testo). <p>Decadentismo e Simbolismo:</p> <p>Giovanni Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero e la poetica; • Innovazioni stilistiche; • X Agosto (Poesia p. 197 libro di testo); • Il Lampo (Poesia p. 210 libro di testo). • Il tuono <p>(https://www.libriantichionline.com/divagazioni/giovanni_pascoli)</p>



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

_tuono)

Superomismo e Decadentismo:

Gabriele D'annunzio:

- Il pensiero e la poetica;
- La produzione del superuomo
- Il piacere;
- La pioggia nel pineto (Poesia p.278 del libro di testo)

Le Avanguardie:

Dadaismo:

- Manifesto dadaista
(http://www.isikeynes.it/ipertesti/arte_cinema/manifestodada.html)

Futurismo:

- Manifesto futurista
(<http://www.internetculturale.it/it/548/marinetti-e-il-futurismo-il-manifesto-del-futurismo>)

Surrealismo. Espressionismo

Italo Svevo:

- Il pensiero e la poetica;
- Una Vita. Senilità
- La coscienza di Zeno;
- L'ultima sigaretta (brano p.396 del libro di testo)

Luigi Pirandello:

- Il pensiero e la poetica;
- Il teatro;
- Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia (brano p. 461 del libro di testo);
- Le novelle per un anno: La patente (brano p.489 del libro), Il treno ha fischiato (brano p.497 del libro di testo);
- Uno nessuno e centomila: "I meandri della mente" in Svevo e Pirandello (brano p.521 del libro di testo)
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore
(<https://www.lacooltura.com/2019/02/quaderni-serafino-gubbio/> -
<https://www.studentville.it/appunti/i-quaderni-di-serafino-gubbio-operatore-di-luigi-pirandello/>)

Ermetismo:

Giuseppe Ungaretti:

- Il pensiero e la poetica;
- L'influenza sulla poesia del Novecento;



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Veglia (poesia p.539 del libri di testo); • San Martino del Carso (poesia p.552 del libro di testo); • In memoria (poesia p.555 del libro di testo) <p>Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero e la poetica; • Modelli e scelte stilistiche; • Merigiare pallido e assorto (poesia p.634 del libro di testo) 												
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Consolidamento della capacità di produzione orale e scritta</p> <p>Produzione autonoma di relazioni di sintesi di conoscenze letterarie e storico-culturali</p> <p>Produzione di saggi argomentativi</p> <p>Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di molteplici e complesse dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario</p> <p>Storicizzazione dei testi letterari</p>												
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva e cooperativa, metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo</p>												
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi.</p> <p>La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.</p> <table border="1" data-bbox="571 1625 1513 1957"> <thead> <tr> <th>Voto/ 10</th> <th>GIUDIZIO</th> <th>CONOSCENZE</th> <th>ABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>9 - 10</td> <td>OTTIMO</td> <td>Approfondite su ogni argomento</td> <td>Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza</td> </tr> <tr> <td>7 - 8</td> <td>BUONO</td> <td>Complete</td> <td>Organiche; applica le conoscenze</td> </tr> </tbody> </table>	Voto/ 10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze
Voto/ 10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ										
9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza										
7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze										



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

X

			a problemi non complessi
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore
4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale
1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:			
Libri di testo, Mappe concettuali, Internet - LIM -Supporti multimediali, appunti e dispense, dizionari e manuali.			

• **Linguaggio della cinematografia e della televisione**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sanno leggere, analizzare e commentare un film; sono in grado di associarlo al contesto storico e alla corrente cinematografica di appartenenza;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: NASCITA DEL CINEMA LE ORIGINI Il cinema dei Fratelli Lumiere – George Melies



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

<p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'ESPRESSIONISMO TEDESCO Il gabinetto del dottor Caligari di Robert Wiene Metropolis di Friz Lang</p> <p>L'IMPRESSIONISMO FRANCESE La rosa sulle rotaie e la Decima sinfonia di Abel Gange</p> <p>IL SURREALISMO Un chien andalou e L'age d'ore di Luis Bunuel</p> <p>IL CINEMA COMICO:CHAPLIN, KEATON Il Monello – Il Grande dittatore – Tempi moderni di Charlie Chaplin Il Cameraman di Buster Keaton</p> <p>MODULO 2: HOLLYWOOD, RUSSIA, FRANCIA</p> <p>LA NASCITA DI HOLLYWOOD Nascita di una nazione di Griffith</p> <p>IL CINEMA RUSSO DEGLI ANNI '20 La corazzata potemkin e Ottobre di di Sergej Michailovic Ejzenštejn</p> <p>Il cinema di propaganda</p> <p>LA NASCITA DEL SUONO Il cantante di jazz di Alan Crosland The Artist di Michel Hazanavicius</p> <p>IL REALISMO POETICO DI JEAN RENOIR La Grande Illusione e La regola del gioco</p> <p>MODULO 3: IL CINEMA TRA INNOVAZIONE E IMPEGNO SOCIALE</p> <p>IL NEOREALISMO ITALIANO Roma città aperta di Roberto Rossellini Ladri di biciclette di Vittorio de Sica</p>
---	--



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

	<p>La Strada di Federico Fellini</p> <p><u>IL CINEMA DI ORSON WELLES e ALFRED HITCHCOCK</u> <u>Quarto Potere di Welles</u> <u>Psyco ALFRED HITCHCOCK</u></p> <p><u>LA NOUVELLE VAGUE ("LA NUOVA ONDATA")</u> <u>Fino all'ultimo respiro di Godard</u> <u>I quattrocento colpi Truffaut</u></p> <p>IL CINEMA SOCIALE Sweet sixteen di Ken Loach Rosetta dei fratelli Dardenne Elephant di Gus Van Sant Hunger di Steve McQueen Mustang di Deniz Gamze Ergüven L'ODIO di Mathieu Kassovitz</p> <p>Una giornata particolare di Ettore Scola</p> <p>E ora parliamo di Kevin di Lynne Ramsay</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente grado di autonomia operativa, fare scelte linguistiche adeguate ed opportune che rispondano alle esigenze comunicative del momento. Essi sono in grado di sviluppare ragionamenti logici utilizzando strutture semplici ma adeguate ai contesti specifici. Riconoscono e sono consapevoli delle proprie conoscenze e strategie di apprendimento. Sono in grado di: comprendere le principali caratteristiche di un film, utilizzando un linguaggio cinematografico appropriato. Sono in grado, esaminando un prodotto cinetelvisivo mai visto</p>



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

	prima, di saperne individuare l'appartenenza di genere.
METODOLOGIE:	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso a ricerche, relazioni verbali, flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Elementi considerati ai fini della valutazione sia scritta che orale: capacità di comprensione; correttezza dei contenuti; competenza comunicativa; conoscenza degli argomenti; capacità critiche; capacità di stabilire collegamenti con altre discipline. La valutazione ha tenuto conto oltre che della padronanza dei contenuti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della qualità della partecipazione alle lezioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Nel processo di insegnamento si è fatto uso prevalentemente della LIM per le proiezioni e l'analisi dei film, di fotocopie, di ricerche sul Web, lavagna, sintesi operate dal docente, schemi e mappe concettuali.

• **Tecnica ed organizzazione della produzione cinetelevisiva**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sanno leggere, analizzare e commentare un film; sono in grado di associarlo al contesto storico e alla corrente cinematografica di appartenenza;
CONOSCENZE o CONTENUTI	MODULO 1: DALL'IDEA ALLA SCENEGGIATURA



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

<p>TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Pre-produzione, produzione e post-produzione Dall'idea alla sceneggiatura La struttura in tre atti Il viaggio dell'eroe e l'arco narrativo La forma della sceneggiatura Descrizione e dialoghi</p> <p>MODULO 2: PIANIFICAZIONE E PREPARAZIONE</p> <p>Il piano di finanziamento Lo spoglio della sceneggiatura Il preventivo di spesa Location Casting Scenografia Costumi Storyboard Decoupage tecnico Piano di lavorazione</p> <p>MODULO 3: LAVORAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO TECNICO</p> <p>La macchina da presa Gli obiettivi Le luci Standard Video Obblighi di legge, amministrazione e organizzazione Il set Le riprese del film Bollettino di edizione Foglio di montaggio Diario di lavorazione Ordine del giorno La distribuzione_</p>
---	---



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ABILITA':	<p>Gli alunni hanno raggiunto un sufficiente grado di autonomia operativa. Sono in grado di prendere appunti e riorganizzarli mediante tecniche di organizzazione logica (schemi, mappe ecc.) hanno sviluppato un'ottima capacità di saper lavorare in gruppo, gestire i momenti di conflitto attraverso forme di mediazione costruttive. Sono in grado di gestire il testo in funzione comunicativa ed espressiva; controllare le sue componenti e varianti, comprendere e saper applicare le dinamiche della costruzione di un messaggio. Realizzare il compito tenendo sotto controllo il processo di produzione e organizzazione</p>
METODOLOGIE:	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso a ricerche, relazioni verbali, mastery learning e flipped classroom</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Elementi considerati ai fini della valutazione sia scritta che orale: capacità di comprensione; correttezza dei contenuti; competenza comunicativa; conoscenza degli argomenti e utilizzo delle conoscenze; capacità critiche; capacità di rielaborazione personale; capacità di stabilire collegamenti anche con altre discipline. L'attività didattica ha consentito una puntuale e frequente verifica delle abilità, capacità e competenze possedute dagli alunni. La valutazione ha tenuto conto oltre che della padronanza dei contenuti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della qualità della partecipazione alle lezioni.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI	<p>Nel processo di insegnamento si è fatto uso prevalentemente del libro di testo "Il Film – dalla sceneggiatura alla distribuzione" di Vincenzo Buccheri, ed. Carocci, della LIM per le proiezioni e l'analisi dei film, di fotocopie, di ricerche sul Web, lavagna, sintesi operate</p>



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

ADOTTATI:	dal docente, schemi e mappe concettuali.
------------------	--

• **Tecnica della registrazione del suono**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sanno analizzare le diverse tipologie di situazioni di registrazione in presa diretta e sono in grado di ipotizzare conseguenti decisioni operative da attuare. Sono in grado di riconoscere le diverse apparecchiature di registrazione e le modalità di utilizzo per la corretta ripresa audio. Riconoscono e comprendono correttamente fasi e metodologie di sincronizzazione e montaggio sonoro, sapendo agire in maniera previdente nella fase di registrazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO 1: I microfoni per la presa diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il boom • I microfoni lavalier • I microfoni boundary • I microfoni piazzati • I microfoni gelato • I microfoni a nastro • Il posizionamento del microfono <p>MODULO 2: Lavorare con il boom</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il microfonista • L'asta del boom • Le posizioni con il boom • Gestione dell'asta • Posizionamento <p>MODULO 3: Il Registratore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Audio digitale • Formati Audio • Metadata • I registratori digitali • I registratori a due tracce • Registrazione in camera • Fotocamere



	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione multitraccia <p>MODULO 4: Il Sync</p> <ul style="list-style-type: none">• Sistema singolo e sistema doppio• Protocollo per il sistema doppio• La frequenza dei fotogrammi: NTSC e PAL
ABILITA':	<p>Gli alunni riconoscono nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità della registrazione in presa diretta.</p> <p>Hanno inoltre acquisito padronanza riguardo le diverse soluzioni di ripresa e microfonaione in base alle esigenze del set, nonché discreta dimestichezza con le diverse strumentazioni di registrazione analogico - digitale, sapendo interpretare correttamente il messaggio in ingresso.</p> <p>Sono in grado di descrivere ed analizzare le diverse tappe che compongono la fase di sincronizzazione, montaggio e postproduzione audio e di saper proporre, in fase di registrazione, scelte operative propedeutiche alla fase di montaggio.</p>
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti sono stati trattati con diverse metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, lezione cooperativa, metodo induttivo e deduttivo, problem solving, lavori di gruppo atti a favorire la collaborazione e la peer education. Si è sempre fatto ricorso a continue esercitazioni pratiche e lezione con numerosi riferimenti multimediali atti a favorire una più facile acquisizione dei contenuti nozionistici. Nell'esposizione e nella scelta degli argomenti si è data maggiore importanza alla comprensione dell'applicazione pratica rispetto alla forma delle nozioni. Nel presentare i contenuti si è cercato di individuare i principi pratici fondamentali e di dedicare più tempo ai processi applicativi, attraverso applicazioni pratiche di diversa e graduale entità.</p>



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le tipologie di prove di verifica utilizzate spaziano dall'interrogazione individuale a quella di gruppo, da questionari strutturati ad esercitazioni pratiche ed elaborazioni in laboratorio.</p> <p>Verifiche e valutazioni sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento della disciplina. I criteri che hanno concorso alla valutazione sono stati: continuità nell'impegno e crescita costante di rendimento nello studio e nel lavoro scolastico; abilità nel lavoro di squadra; capacità di ragionamento, abilità nell'applicazione pratica; progressi e regressi rispetto al livello di partenza; padronanza del linguaggio tecnico; utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti e dispense, supporti multimediali, computer e software specializzati, LIM e registratore, materiale specifico per la ripresa e la registrazione sonora. Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto prevalentemente ricorso ad esercitazioni individuali, seguiti da una verifica scritta e prove pratiche. Tali attività sono risultate utili per colmare la lacune su conoscenze e competenze, per migliorare le tecniche di studio e per favorire il consolidamento e il recupero al maggior numero di allievi.</p>

LABORATORI TECNOLOGIE TECNICHE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni sanno valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e per l'elaborazione elettronica delle immagini in relazione al compito da svolgere e gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>Sanno interpretare le esigenze comunicative di un'azienda,</p>
--	---



	<p>di un ente o di un prodotto traducendole in strategia di comunicazione visiva. Sanno scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del compito da svolgere.</p> <p>Sono in grado di realizzare autonomamente la relativa postproduzione digitale. Sanno realizzare in studio composizioni di oggetti o persone su progetto, creando un'illuminazione adeguata con gli illuminatori da studio.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: REFLEX Le caratteristiche di funzionamento della macchina fotografica e di ei suoi componenti. I diversi tipi di macchine fotografiche in commercio.</p> <p>MODULO 2: GENERI FOTOGRAFICI I settori di applicazione della fotografia. Le problematiche tecniche e le funzioni comunicative relative alla realizzazione della fotografia.</p> <p>MODULO 3: IL DIGITALE Le caratteristiche di funzionamento della macchina fotografica digitale e dei suoi componenti. L'uso di software di fotoritocco per la manipolazione delle immagini.</p> <p>MODULO 4: IL SET Le tecniche per organizzare l'allestimento di un set.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli alunni effettuano riprese fotografiche. Valutano le condizioni ambientali e organizzare le attrezzature per l'attuazione del lavoro.</p> <p>Sanno usare le tecnologie ed attuano tutte le procedure necessarie alla realizzazione del progetto fotografico.</p> <p>Apportano variazioni cromatiche, di contrasto, taglio e fotomontaggio del file immagine. Ottimizzano file per la loro pubblicazione.</p>


ISTITUTO MATTEI

	Sanno organizzare l'allestimento di un set.
METODOLOGIE:	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad esercitazioni laboratoriali, Cooperative Learning, Problem solving, lezione frontale, lezione partecipata e dialogata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Elementi considerati ai fini della valutazione sia scritta che orale: capacità di comprensione; correttezza dei contenuti; competenza comunicativa; conoscenza degli argomenti e utilizzo delle conoscenze; capacità critiche; capacità di rielaborazione personale; capacità di stabilire collegamenti anche con altre discipline.</p> <p>L'attività didattica ha consentito una puntuale e frequente verifica delle abilità, capacità e competenze possedute dagli alunni. La valutazione ha tenuto conto oltre che della padronanza dei contenuti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della qualità della partecipazione alle lezioni.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Nel processo d'insegnamento si è fatto uso prevalentemente dei laboratori informatici, testi, riviste, internet, video, lezioni in Power Point

STORIA DELL'ARTE



ISTITUTO MATTEI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>STORIA DELLE ARTI VISIVE</u></p>	<p>Collocare un manufatto visivo in un contesto storico culturale- Saper identificare le relazioni tra un manufatto visivo e l'autore del contesto storico artistico - Consultare dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o progetti di studio.</p>
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo/ UDA (numero e titolo)	CONTENUTI COGNITIVI
	1 IL NEOCLASSICISMO	<p>- Antonio Canova: Il tema della morte: <i>Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria;</i> La grazia e la sensualità: <i>Amore e Psiche</i></p> <p>- Jacques-Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</i></p>
	2 IL ROMANTICISMO	<p>- Il Romanticismo in Francia:</p> <p>- Théodore Géricault: <i>La zattera della Medusa.</i></p> <p>- Eugène Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo.</i></p> <p>- Il Romanticismo in Italia</p> <p>- Francesco Hayez: <i>Il bacio</i></p>
	3 IL REALISMO	<p>- Gustave Courbet: <i>Gli spaccapietre</i></p> <p>- Jean-François Millet: <i>Le spigolatrici</i></p>
	4 L' IMPRESSIONISMO	<p>- Edouard Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergères;</i></p> <p>- Claude Monet: <i>Impressione, sole nascente, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen;</i></p> <p>- Pierre-Auguste Renoir: <i>La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri;</i></p> <p>- Edgar Degas: <i>La lezione di danza, L'assenzio</i></p>
	5 POST IMPRESSIONISMO	<p>- Paul Cézanne: <i>I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.</i></p> <p>- Paul Gauguin: <i>Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>- Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, I girasoli, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i></p>



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

	6 ESPRESSIONISMO	- Eduard Munch : <i>L'urlo</i> - Gustav Klimt : <i>Il bacio</i> - I Fauves: Matisse : <i>La danza, La stanza rossa, La gioia di vivere</i> -Die Brücke: Kirchner : <i>Strada</i>
	7 IL CUBISMO	- Pablo Picasso : <i>La tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica</i> - Georges Braque : <i>Il portoghese</i>
	8 IL FUTURISMO	- Umberto Boccioni : <i>La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i> - Giacomo Balla : <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Profondità dinamiche</i>
	9 ASTRATTISMO	- Kandinskij : <i>Primo acquerello astratto, Composizione VIII</i>
	10 IL DADAISMO	- Marcel Duchamp : <i>Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi</i>
	11 LA METAFISICA	- Giorgio De Chirico : <i>Canto d'amore, La piazza d'Italia, Le Muse inquietanti</i> - Carlo Carrà : <i>Idolo ermafrodito</i>
	12 IL SURREALISMO	- Juan Mirò : <i>Carnevale di Arlecchino</i> - René Magritte : <i>Il tradimento delle immagini, Golconde, L'uomo con la bombetta</i> - Salvador Dalì : <i>La persistenza della memoria</i>
	13 I MOVIMENTI DEL SECONDO NOVECENTO	- Andy Warhol : <i>Marilyn Monroe</i> - Roy Lichtenstein : <i>M-Maybe, Tempio di Apollo IV</i>
ABILITA':	Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti e musei -sapersi orientare nel processo di sviluppo della cultura grafica nazionale ed europea- riconoscere nelle diverse culture contemporanee : temi, argomenti e idee con riferimento a grafici ed artisti italiani e stranieri - ideare e realizzare	



ISTITUTO MATTEI

	prodotti grafici e multimediali riferiti alle tematiche di studio.			
METODOLOGIE:	Lezione frontale - lezione interattiva e cooperativa, brian storming- lavori di gruppo			
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.			
	Voto/10	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ
	9 - 10	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza
	7 - 8	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi
	6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica con qualche errore
	4 - 5	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte, applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale
	1 - 2 - 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo - Mappe concettuali / Internet - LIM -Supporti multimediali			



ISTITUTO MATTEI

INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE</u></p>	<p>Buona parte degli allievi ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, di capacità di sintesi e di rielaborazione; ha consolidato le abilità di ascolto e di comprensione di testi di vario tipo, produce testi scritti per descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina; descrive eventi relativi all'ambito audiovisivo, pubblicitario e storico cogliendone il senso ed il registro comunicativo ed opera collegamenti interdisciplinari; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. Il livello di competenze, capacità e conoscenze, ad eccezione di pochi, può ritenersi in media discreto.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lo studio di quest'anno ha previsto una fase iniziale dedicata alla revisione generale delle principali funzioni e strutture grammaticali, lo studio di una storyline su video (libro di testo), ed una parte intermedia dedicata ad esercitazioni in laboratorio finalizzate alle prove Invalsi.</p> <p>La seconda ed ultima parte dell'anno è stata dedicata all'analisi e al commento di temi, illustrazioni e poster in un contesto interdisciplinare (piattaforma Tes/Blendspace):</p> <p>The First World War: historical events. Propaganda: appeals to people's sense of duty and patriotism. White feathers for conscientious objector. The assassination of Franz Ferdinand: Gavrilo Princip. Chlorine gas: the Germans' terrible weapon. Dying for the vote: the suffragette movement. Women urged to quit home for factory. Film/trailer: The Four Feathers (2002). Suffragette (2015). The Second World War: historical events. George VI. Air raids. The 'townie children'. The kindertransport. The Holocaust: SS slaughter in the Warsaw ghetto.</p>
---	--



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

	<p>Adolf Hitler. Hollywood contribution to the war: The Great Dictator by C.Chaplin. Film/trailer: The King's speech (2010). Dunkirk (2017). The boy in the striped pajamas (2002). Life is beautiful (1997). Advertising (persuasive, informative, competitive). Movie making in the Usa. Master of Suspense: Alfred Hitchcock. Reporters in war zone: Robert Capa. Film glossary. (Fotocopie)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Nel corso dell'anno gli allievi hanno sviluppato e potenziato le seguenti abilità in L2: Mettere in relazione produzioni letterarie al contesto storico, artistico e sociale; intervenire in discussioni riguardanti l'area di indirizzo, gli interessi personali e professionali; produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, con le opportune argomentazioni anche con l'aiuto di strumenti multimediali; riconoscere i diversi tipi di pubblicità; riconoscere i generi cinematografici; utilizzare il lessico specifico relativo alla scheda tecnica di un film.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva (utilizzo della piattaforma Blendspace) Lezione cooperativa Ricorso a fonti autentiche Attività laboratoriale</p>
<u>CRITERI DI</u>	<p>Ai fini della valutazione, oltre alla capacità di comprensione, di</p>



ISTITUTO MATTEI

<u>VALUTAZIONE:</u>	rielaborazione personale, alla correttezza grammaticale, alla capacità di stabilire collegamenti con altre discipline, si è tenuto conto soprattutto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e della qualità della partecipazione alle lezioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (English File Digital Gold B1+/B2 – OXFORD), piattaforma TES-Blendspace, fotocopie, materiale da internet, LIM.

Disciplina: MATEMATICA
2018/2019

Classe 5 ATV

A.S.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</u>	<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi✓ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">✓ Elementi di raccordo: disequazioni e loro proprietà; disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili; disequazioni di primo e secondo grado intere; disequazioni fratte; sistemi di disequazioni. Risoluzione di problemi con l'utilizzo di disequazioni e sistemi.✓ Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano:
--	--



ISTITUTO MATTEI

	<p>definizione di funzione e determinazione delle sue caratteristiche dal grafico; funzioni iniettive, suriettive, biettive ed invertibili; classificazione in base all'espressione analitica; calcolo del dominio per le funzioni razionali intere e fratte; determinazione del segno e dell'intersezione con gli assi delle funzioni razionali intere e fratte; simmetrie.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limiti: primo approccio al concetto di limite; nozioni elementari di topologia nell'insieme dei reali; definizione di limite tramite gli intorni; forme di indeterminazione $(+\infty - \infty)$ per le funzioni razionali intere; $0/0$ e ∞/∞ per le razionali fratte); funzioni continue; punti di discontinuità di una funzione; riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato; asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; grafico probabile di una funzione. ✓ Le derivate: Concetto di derivata e suo significato geometrico; derivate delle funzioni elementari: costante, identica, potenza; regole di derivazione: prodotto tra una costante e una funzione, somma algebrica, prodotto e quoziente; legame tra segno della derivata e monotonia della funzione (intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente); punti di massimo e minimo relativo o di una funzione; rappresentazione di funzioni in un piano cartesiano.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Risolvere disequazioni lineari e di secondo grado e rappresentarne le soluzioni su una retta, analizzare i casi particolari di disequazioni sempre verificate e mai verificate, risolvere disequazioni fratte, risolvere sistemi di disequazioni, risolvere problemi attraverso equazioni, disequazioni e sistemi ✓ Saper calcolare il dominio e le zone del piano cartesiano in cui è rappresentabile una funzione ✓ Saper risolvere semplici limiti con forme indeterminate, riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato, individuare l'esistenza di asintoti per una funzione, tracciare il grafico probabile di una funzione ✓ Saper fornire esempi di funzioni continue e non



ISTITUTO MATTEI

	<ul style="list-style-type: none">✓ Saper calcolare la derivata per funzioni elementari, applicare le regole di derivazione nel calcolo delle derivate, determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente, saper determinare punti di massimo o minimo di una funzione ✓ Saper rappresentare semplici funzioni razionali intere e fratte in un piano cartesiano
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Gli argomenti sono stati trattati con diverse metodologie: lezioni frontali; dialogate e partecipate; cooperative; problem solving; esercitazioni individuali e in piccoli gruppi eterogenei, in modo da favorire la collaborazione e la peer education.</p> <p>Si è sempre fatto ricorso a continue esercitazioni alla lavagna e ad una lezione dinamica in modo da favorire una più facile acquisizione dei contenuti.</p> <p>Nell'esposizione e nella scelta degli argomenti si è data maggiore importanza alla comprensione dei contenuti rispetto alla quantità di nozioni, quindi sono state tralasciate tutte le dimostrazioni dei teoremi.</p> <p>Nel presentare i contenuti si è cercato di individuare i principi generali fondamentali e di dedicare più tempo ai processi applicativi, attraverso esercizi di diversa e graduale complessità.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l'acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p> <p>Le tipologie di verifica utilizzate sono state: interrogazione individuale e collettiva, esercitazioni in classe, verifica scritta, osservazione dei comportamenti.</p> <p>Per gli indicatori dei livelli di prestazione si è fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>



ISTITUTO MATTEI

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo adottato: Dodero – Baroncini – Manfredi; Nuova Formazione alla Matematica Analisi Infinitesimale ; Ghisetti e Corvi</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, condivisione di materiale didattico (fotocopie, appunti, mappe concettuali) attraverso il gruppo classe.</p> <p>Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto prevalentemente ricorso ad esercitazioni alla lavagna ed individuali, seguiti da una verifica scritta e da valutazioni orali. Tali attività sono risultate utili per colmare le lacune su conoscenze e competenze, per migliorare le tecniche di studio e per favorire il consolidamento e il recupero al maggior numero di allievi.</p>
--	---

Scheda singola disciplina : SCIENZE MOTORIE

Classe: 5 Sez. : A/TV
Scol:2018/2019

Anno

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.</p> <p>Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
--	--



ISTITUTO MATTEI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche; Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni. Esercizi a carico naturale; Esercizi di opposizione e resistenza: individuali e a coppie Esercizi con piccoli attrezzi :la bacchetta e la palla Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera</p> <p>Affinamento schemi motori di base :Camminare ad andatura sostenuta ,in tutte le direzioni fra e sopra ostacoli. Allenamento cardio. Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi. Correre fra e sopra ostacoli</p> <p>Stretching</p> <p>Pallavolo: caratteristiche del gioco; Fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta e muro) e di squadra. Partite</p> <p>Calcio a 5 : le regole e i fondamentali individuali e di squadra. Partite.</p> <p>Organizzazione di Tornei e circuiti che implichino il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara; affidamento a rotazione di compiti di giuria e di arbitraggio.</p> <p>TEORIA</p> <p>Cenni sull'apparato scheletrico e apparato circolatorio e respiratorio. Cenni sul sistema nervoso. Il neurone e le sinapsi Educazione alimentare: I Nutrienti I gruppi alimentari; I grassi saturi e i grassi insaturi Gli olii dannosi Come leggere un etichetta alimentare La Piramide alimentare La Piramide ambientale I nuovi disturbi alimentari: Ortoressia e Vigoressia (complesso di Adone o bigoressia) Il Doping. I danni del tabacco e dell'alcool. Primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro.</p>
--	---



ISTITUTO MATTEI

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti.</p> <p>Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare.</p> <p>Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno organizzare e gestire eventi sportivi.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sè e per gli altri.</p> <p>Sanno essere consumatori responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione cooperativa.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Problem solving</p> <p>Scoperta guidata</p>
<p><u>CRITERI DI</u></p>	<p>La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei</p>



ISTITUTO MATTEI

<p><u>VALUTAZIONE:</u></p>	<p>contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l’impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l’acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l’utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p> <p>Le tipologie di verifica utilizzate sono state: esercitazioni in palestra, test motori, osservazione dei comportamenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo adottato “IDEA MOVIMENTO/TEORIA + SCHEDE OPERATIVE “di AMBRETTI PETRO/MAZZI LUCIO Vol . U ALICE EDIZIONI prezzo Euro 16,90</p> <p>Internet.</p> <p>Computer</p> <p>Appunti</p>

Disciplina: STORIA

Classe 5 ATV

A.S. 2018/2019

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: MATEMATICA</u></p>	<p>Collocare l’ esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ ambiente</p> <p>Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell’ innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del</p>
---	--



ISTITUTO MATTEI

	lavoro e sulle dinamiche occupazionali
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le illusioni della Belle Époque:</p> <p>☐ Migliora la qualità della vita; I cambiamenti del modo di produzione; L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero; Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento; Il graduale allargamento del diritto di voto; L'emancipazione femminile;</p> <p>Suffragette (Film del 2015 di Sarah Gavron)</p> <p>L'età giolittiana in Italia:</p> <p>1898: le cannonate di Bava Beccaris; I socialisti e le loro correnti; Dall'assassinio del re al governo di Giolitti; Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno;</p> <p>L'Ilva di Bagnoli:</p> <p>Sviluppo industriale e arretratezza del mezzogiorno;</p> <p>Nuovo Mondo (Film del 2006 di Emanuele Crialese)</p> <p>Le riforme di Giolitti, Vantaggi e limiti di una politica riformatrice; L'ingresso dei cattolici nella politica italiana; Colonialismo e guerra in Libia; La svolta conservatrice;</p> <p>I nazionalismi e il riarmo:</p> <p>Il nazionalismo un'ideologia molto aggressiva; I gruppi industriali premono sui governi; L'espansione negli Stati Uniti e Giappone; L'area "calda" dei Balcani; L'impetuosa crescita della Germania</p> <p>Manifesto Futurista (p.50 del libro di testo)</p> <p>L'Europa in fiamme:</p> <p>Sarajevo, 28 giugno 1914; Attentato a Francesco Ferdinando (Foto p.72</p>
--	--



ISTITUTO MATTEI

	<p>del libro di testo); Cause e conseguenze dell'attentato; L'Europa in guerra; In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti; L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco; Il fronte orientale; Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra; La lezione delle "radiose giornate di maggio"</p> <p>Una guerra mondiale:</p> <p>Il fronte italo-austriaco; La guerra di trincea; Un conflitto totale, per terra, per mare e nell'aria; Il 1917: gli Stati Uniti entrano in guerra; Caporetto e la resistenza sul Piave; La resa di Germania e Austria e il bilancio delle vittime</p> <p>Gli scrittori e la guerra:</p> <p>Ungaretti: L'assoluta precarietà della vita umana; I soldati (testo p.96 del libro di testo)</p> <p>Vincitori e Vinti:</p> <p>Una guerra di tipo nuovo; L' economia mobilitata, la tecnologia al servizio della distruzione; Dall'entusiasmo al rifiuto: la guerra rivela il suo vero volto; La pace dettata dai vincitori;</p> <p>L'apertura della conferenza di pace a Versailles (Foto p.102 del libro di testo)</p> <p>Il riassetto dell'Europa; La "vittoria mutilata" dell'Italia; La crisi dell'impero ottomano; La Società delle Nazioni</p> <p>Rivoluzione Russa:</p> <p>Un evento epocale nella storia contemporanea; La "rivoluzione di febbraio" 1917; Il governo provvisorio di Lenin; Lo strappo rivoluzionario; I bolscevichi al potere; La guerra civile e la nascita dell'URSS</p> <p>La crisi del dopoguerra:</p> <p>Il Novecento "secolo della masse"; I partiti di massa; L'industria culturale; Il difficile ritorno dei reduci; Il declino economico</p>
--	--



ISTITUTO MATTEI

	<p>dell'Europa</p> <p>Manifesto pubblicitario (Foto p.138 del libro di testo)</p> <p>La Germania di Weimar:</p> <p>Un paese diviso, in piena crisi economica; La crisi dell'Italia post-bellica; Il cambiamento del quadro politico; Mussolini e Gramsci; Il fascismo al Parlamento; La marcia su Roma;</p> <p>Documentario Rai Storia: La marcia su Roma (http://www.raistoria.rai.it/articoli/fascismo-la-marcia-su-roma/7153/default.aspx)</p> <p>L'Italia di Mussolini:</p> <p>Le elezioni del 1924; Il fascismo si trasforma in una dittatura; Il partito unico e lo Stato fascista; I Patti lateranensi; Un bavaglio alla libertà; La vergogna delle leggi razziali;</p> <p>Una giornata particolare (Film del 1977 di Ettore Scola)</p> <p>La Democrazia alla prova:</p> <p>Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata; La crisi del 1929: il crollo di Wall Street;</p> <p>Il "Giovedì Nero" di Wall Street (Foto p.187 libro di testo)</p> <p>Le conseguenze della crisi in America e in Europa;</p> <p>L'URSS di Stalin e la Germania di Hitler:</p> <p>I piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre; Il "terrore" staliniano e le "purghe"; Hitler e il Partito nazionalsocialista;</p> <p>Una giornata particolare (Film del 1977 di Ettore Scola);</p> <p>La conquista del potere: il Terzo Reich;</p> <p>Manifesto di propaganda (Foto p.235 del libro di testo)</p>
--	---



ISTITUTO MATTEI

<p>L'aggressione nazista all'Europa:</p> <p>La Spagna, terra di scontro; Il colpo di Stato di Franco e la guerra civile;</p> <p>La morte in diretta (Foto p.241 del libro di testo);</p> <p>Le mire di Hitler: Praga e Danzica; Il patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini</p> <p>L'asse all'offensiva:</p> <p>L'invasione della Polonia; La Francia occupata; L'intervento italiano; La resistenza della Gran Bretagna</p> <p>Giornale "La Stampa": la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e alla Francia (Testo p.257 del libro di testo);</p> <p>L'ora più buia (Film del 2017 di Joe Wright);</p> <p>L'aggressione tedesca all'URSS; La posizione statunitense e la Carta atlantica</p> <p>La svolta nel conflitto: l'Italia della resistenza:</p> <p>1942, la massima espansione dell'Asse e la riscossa degli Alleati; Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; L'armistizio dell'8 settembre 1943; La repubblica sociale italiana: la Resistenza; La guerriglia partigiana</p> <p>Roma città aperta (Film del 1945 di Roberto Rossellini)</p> <p>La fine della guerra; Aushwitz e Hiroshima:</p> <p>Lo sbarco in Normandia; La lenta liberazione dell'Italia; I successi dell'Armata rossa; La fine di Hitler e Mussolini; La terribile tragedia della Shoah;</p> <p>Documentario Alberto Angela, Ulisse; il piacere della scoperta: Viaggio senza ritorno;</p>
--



ISTITUTO MATTEI

	Salvate il soldato Ryan (Film del 1998 di Steven Sbilberg); <input type="checkbox"/> Perchè Hiroshima e Nagasaki?
<u>ABILITA':</u>	Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati. Individua e pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati. Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione. Sa operare giudizi personali motivati su fatti della storia Sa orientarsi all'interno della Carta costituzionale italiana
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione interattiva e cooperativa, metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo Le metodologie didattiche utilizzate sono state di diverso tipo: lezioni frontali, prima di tutto, conversazioni e dibattiti per rendere attivi e consapevoli gli alunni, lavori individuali, momenti di approfondimento di tematiche anche di attualità. Le verifiche periodiche sono state effettuate attraverso interrogazioni, conversazioni, test.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, Mappe concettuali, Internet - LIM -Supporti multimediali, appunti e dispense, dizionari e manuali.

METODI DI LAVORO - Per i metodi di lavoro si fa riferimento alla seguente tabella:



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

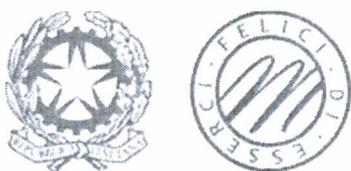
Modalità / Materia	Lezione Frontale	Lezione interattiva	Metodo induttivo e deduttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Recupero. Sostegno potenziamento	Esercitazioni Pratoche
Italiano	X	X			X	X		
Storia	X	X			X	X		
Lingua Inglese	X	X	X		X	X		
Matematica	X	X	X		X		X	
Storia Arti Visive	X			X	X			
Tecnica ed Organizzazione della Produzione Cinematografica e Tv		X		X	X	X		
Linguaggio per la Cinematografia e la Televisione		X		X	X	X		
Tecnica della Registrazione del Suono	X	X		X	X	X		
Tecnica della Ripresa Cinematografica e Tv	X		X	X				X
Lab. Tecnolog. ed Esercitazioni	X							X
Scienze Motorie	X	X		X	X			
Religione	X			X	X			

MEZZI E STRUMENTI - I docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, manuali, laboratori, computer, dispense e riviste specializzate di settore.

ATTIVITÀ e MODALITÀ di RECUPERO → in itinere / pausa didattica / interventi ad hoc / prove oggettive

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

I docenti hanno effettuato frequenti verifiche in itinere e a conclusione di ogni unità di lavoro per accertare il livello delle conoscenze acquisite, il possesso del metodo di studio, di ricerca e l'acquisizione e l'utilizzo del lessico specifico delle singole discipline. Sono state effettuate le seguenti verifiche: prove scritte, lavori di gruppo, interrogazioni individuali, prove strutturate e semi strutturate, quesiti a risposta singola o multipla, temi, trattazione sintetica di argomenti,



ISTITUTO MATTEI

sviluppo di progetti, analisi e commento di testi, saggi brevi, redazione di articoli di giornale, ricerche, simulazioni.

Gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe sono riportati nella seguente tabella:

STRUMENTI / Materia	Interrogazioni	Prove Scritte	Componenti o/ elaborato	Questionario	Prova Pratica	Prove Strutturate e semistru- turate
Italiano	X	X	X			X
Storia	X					X
Lingua Inglese	X	X		X		X
Matematica	X	X				X
Storia Arti Visive	X			X		
Tecnica ed Organizzazione e della Produzione Cinematografica e Tv	X	X	X			X
Linguaggio per la Cinematografia e la Televisione	X	X	X			
Tecnica della Registrazione del Suono	X		X		X	
Tecnica della Ripresa Cinematografica e Tv	X	X	X		X	
Lab. Tecnolog. ed Esercitazioni	X				X	



ISTITUTO MATTEI

Scienze Motorie				X	X	X
Religione	X			X		X

VALUTAZIONE

Il consiglio di classe, tenendo conto dei livelli tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i criteri di valutazione riportati nella seguente Tabella, inserita nel P.T.O.F. La valutazione è stata espressa in decimi.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

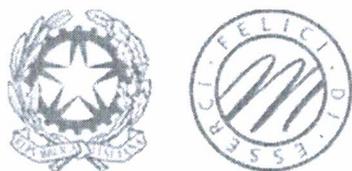
La valutazione è una parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo – formativo; non è un semplice accertamento del profitto dello studente, ma è anche funzionale allo sviluppo della didattica e delle attività programmate. La nostra valutazione si articola in tre fasi:

- 1) diagnostica,
- 2) formativa,
- 3) sommativa.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (o iniziale) è rivolta a conoscere lo studente (caratteristiche della motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso e delle prove MT (somministrate agli alunni delle classi prime) sono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e delle eventuali difficoltà.

La VALUTAZIONE FORMATIVA serve a verificare cosa è stato appreso, quanto ancora resta in sospeso e come migliorare; consente di sostenere l'apprendimento dello studente permettendogli di individuare cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze, quali progressi ha compiuto, cosa e come migliorare.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA, sintetizzata in un voto (il voto di fine quadrimestre o il voto di fine anno), è orientata a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a quale livello ed esprime la sintesi interpretativa del processo formativo. La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto, nel rispetto dei criteri e dei parametri fissati dal Collegio dei Docenti, di comportamento, partecipazione, interesse, grado di attenzione in classe, motivazione, capacità di



ISTITUTO MATTEI

apprendimento, miglioramenti registrati, regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa, recupero dei debiti pregressi.

Gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe sono riportati nella seguente tabella:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO (in 10/10)	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	Livello di COMPETENZA
1	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto	Utilizza la competenza in modo incerto
2				
3				
4	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte; applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
5				
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica le conoscenze con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
7	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
8				
9	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
10				

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito a ciascuno studente in funzione della propria media dei voti in esito allo scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



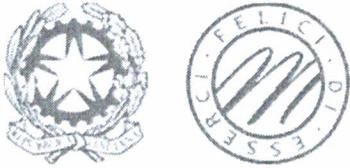
ISTITUTO MATTEI

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV), secondo la seguente tabella:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



ISTITUTO MATTEI

Entro la fascia di attribuzione prevista dalla tabella A (allegata al Decreto 62/17), il Consiglio di classe assegna il massimo della fascia al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- 1) media dei voti pari o superiore a 5 decimi rispetto al minimo;
- 2) esperienze documentate nello specifico settore di studio;
- 3) attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare;
- 4) attività di volontariato protratta per almeno 6 mesi;
- 5) attestati di competenze linguistiche / competenze digitali / competenze qualità;
- 6) attestati di primo soccorso / BLSA;
- 7) conseguimento di premi letterari e/o artistici;
- 8) collaborazione all'Open Day;
- 9) partecipazione con profitto ai progetti / stage della scuola.

Per il terzo e quarto anno sono stati attribuiti i crediti in base alla tabella allegata al d.lgs. 62/2017

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) e Griglie di valutazione colloquio

Si allegano le griglie di valutazione elaborate dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti nel corso dell'anno scolastico in occasione della pubblicazione degli esempi di prove scritte, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769 e la griglia di valutazione del colloquio approvata dal Collegio Docenti



ISTITUTO MATTEI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V ATV

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
	10	8	6	4	2
Punteggi					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
	10	8	6	4	2
Punteggi					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO	/ 20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V ATV

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
	10	8	6	4	2
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
	10	8	6	4	2
Punteggi	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
Punteggi	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					



ISTITUTO MATTEI

PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =	PUNTEGGIO ARROTONDATO	/ 20
-------------------------	--------------	------------------------------	-------------

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V ATV

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
Punteggi	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente



ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO	/ 20	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO



ISTITUTO MATTEI

**ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO COMPETENZE			
		Inadeguato	Parziale	Appropriato	Avanzato
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Applicazione della procedure progettuali e sviluppo del progetto.	0.2 - 1.5	1.5 - 2.5	3 - 4	4 - 5
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Capacità di analizzare in maniera approfondita le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	0.2 - 1	1.5 - 2	2.4 - 3	3.5 - 4
COERENZA DELLE SCENDE DI REGIA CON I CONTENUTI NARRATIVI	Capacità di sviluppare scelte registiche in coerenza con il linguaggio e il genere cinematografico cui il testo appartiene.	0.2 - 1	1.5 - 2	2.4 - 3	3.5 - 4
CORRETTEZZA DEL LINGUAGGIO TECNICO SPECIFICO AUDIOVISIVO.	Correttezza e padronanza linguistica ed espositiva.	0.2- 0.75	1- 1.5	1.8 - 2	2.2 - 3
PADRONANZA NELLA SCELTA DELLE TECNICHE E DELLE TECNOLOGIE IN FUNZIONE DELLE FINALITA' ESPRESSIVE	Ampiezza e precisione delle scelte tecniche in funzione espressiva. Capacità di spunti originali e scelte innovative in funzione delle finalità espressive.	0.2 - 1	1.5 - 2	2.4 - 3	3.5 - 4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO



ISTITUTO MATTEI

Candidato.....Classe V/C

Indicatori	Descrittori	Peso / Range
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera frammentaria e approssimativa	1 – 2
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera essenziale e coerente	3
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera completa e approfondita	4 – 5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Il candidato è limitatamente in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	1 – 2
	Il candidato è in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare in modo semplice ma preciso	3
	Il candidato è in grado di collegare in modo articolato e con piena consapevolezza i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	4 – 5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	Il candidato argomenta con limitata organicità e poca correttezza, in modo poco critico e non pienamente personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	1 – 2
	Il candidato argomenta con coerente organicità e correttezza, in modo adeguatamente critico e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	3
	Il candidato argomenta con piena e completa organicità e correttezza, dimostrando robuste capacità critiche e di rielaborazione personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	4 – 5
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti semplici e con poca autonomia	1 – 2
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti complessi, con creatività e piena consapevolezza	4 – 5
PUNTEGGIO TOTALE		/ 20

Caserta, _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



ISTITUTO MATTEI

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti).

Simulazioni delle Prove d'Esame:

PRIMA SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA 19 Febbraio 2019

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA 26 Marzo 2019

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 28 Febbraio 2019

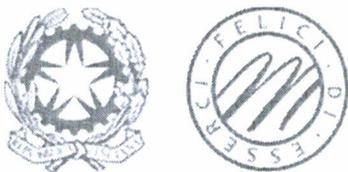
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2 Aprile 2019

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nelle simulazioni ministeriali non si sono verificate particolari difficoltà insormontabili. In qualche caso, è stato sufficiente orientare gli allievi per ottenere il raggiungimento di un risultato quantomeno sufficiente.

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

E' stata cura della commissione agganciare la seconda parte della seconda prova scritta alla tematica proposta nella traccia ministeriale. Relativamente alla prima simulazione del 28 febbraio 2019, la traccia è stata la seguente:



ISTITUTO MATTEI

Dovendo realizzare un documentario “tematico” di 30’ incentrato sulla vita di un personaggio famoso, il candidato:

a. Individui il personaggio motivando la sua scelta, come se dovesse convincere un finanziatore;

b. Elabori il “concept” attorno al quale strutturare la scaletta, definendo la tipologia di immagini e il

loro tempo di utilizzo (riprese di eventi reali, repertorio, interviste, grafica ecc.);

c. Esponga, giustificandole, le scelte linguistiche visive e sonore, individuando il fabbisogno tecnico,

visivo e sonoro necessario alla loro realizzazione;

d. Descriva le operazioni relative alla preproduzione, produzione e post produzione, visiva e sonora.

1) Relativamente alla seconda simulazione: TRACCIA: Il brano di sceneggiatura allegato costituisce la sequenza iniziale, più propriamente il “teaser”, di un ipotetico film di genere horror. Il candidato, dopo averlo analizzato, immagini di dover procedere alla sua realizzazione e più specificamente: A) elabori una sceneggiatura tecnica (shooting script, decoupage tecnico), anche operando liberamente scelte che



ISTITUTO MATTEI

alterino l'ordine degli eventi/introducano nuovi eventi, lasciando salva l'azione principale; B) elabori le strategie linguistiche, visive e sonore motivandole in coerenza con le finalità espressive individuate, eventualmente arricchendo la sequenza con un commento sonoro musicale appropriato; C) descriva sinteticamente le operazioni relative alla pre-produzione, alla produzione, alla postproduzione della sequenza; D) descriva dettagliatamente il fabbisogno tecnico necessario alla ripresa visiva e sonora, motivandolo in coerenza con le scelte linguistico-espressive.



ISTITUTO MATTEI

DISCIPLINA	DOCENTE	
Religione	Palmieri Concetta	<i>Concetta Palmieri</i>
Italiano	Luberto Lidia	<i>Lidia Luberto</i>
Storia	Luberto Lidia	<i>Lidia Luberto</i>
Lingua Inglese	Politano Martina Anna Carmela	<i>Martina Anna Politano</i>
Matematica	Biscardi Sara Maria	<i>Sara Maria Biscardi</i>
Storia Arti Visive	Pontillo Carlo	<i>Carlo Pontillo</i>
Tecnica ed Organizzazione della Produzione Cinematografica e Tv	Calvanese Stefano	<i>Stefano Calvanese</i>
Linguaggio per la Cinematografia e la Televisione	Cretella Angelo	<i>Angelo Cretella</i>
Tecnica della Registrazione del Suono	Cretella Angelo	<i>Angelo Cretella</i>
	Siragusa Manuela (compr.)	<i>Manuela Siragusa</i>
Tecnica della Ripresa Cinematografica e Tv	Cretella Angelo	<i>Angelo Cretella</i>
	Siragusa Manuela (compr.)	<i>Manuela Siragusa</i>
Lab.Tecnolog. ed Esercitazioni	Cardone Stefano	<i>Stefano Cardone</i>
Scienze Motorie	De Francesco Ortensia	<i>Ortensia De Francesco</i>